

Ieri pomeriggio l'incontro annunciato da 'Chi l'ha visto?' è durato circa un'ora Omicidio Vannini, mamma Marina ha incontrato il ministro Bonafede

"Continuerò a seguire la vicenda col massimo dell'attenzione ma con il dovuto rispetto per la Magistratura e il sistema giustizia"

Ieri pomeriggio la mamma di Marco Vannini, Marina Conte, ha incontrato il ministro Bonafede. Il colloquio è durato circa un'ora e il Ministro si è dimostrato molto sensibile ed è stato molto cordiale con Mamma Marina che era accompagnata dai nipoti: "Oggi (ieri ndr) ho incontrato la mamma e i cugini di Marco Vannini. Ho voluto esprimere la mia vicinanza di fronte alla tragedia che ha sconvolto la loro vita. Come ormai sapete, non entro nel merito delle valutazioni dei magistrati, a

maggior ragione con un processo ancora in corso. Continuerò a seguire la vicenda, col massimo dell'attenzione ma col dovuto rispetto per la magistratura e il sistema giustizia. Sono comunque convinto che, come Guardasigilli, nei limiti dei poteri conferitimi dalla Costituzione, sia mio dovere agire sempre nell'interesse di una giustizia efficiente e credibile". Così il ministro sul proprio profilo social.

servizio a pagina 3



Spiagge sempre più ecologiche

Ladispoli: l'Amministrazione punta a tutelare sempre di più il mare dal crescente inquinamento



Le spiagge di Ladispoli diventano sempre più ecologiche. O almeno è questa l'intenzione dell'amministrazione comunale che già da tempo sta valutando una serie di iniziative per cercare di tutelare l'ambiente. Nei mesi scorsi proprio il vicesindaco Pierpaolo Perretta aveva annunciato la volontà da parte sua e del Comune di rendere Ladispoli e in particolare gli arenili liberi, plastic free. Minor utilizzo di plastica monouso e più sostegno

alla natura. Il tutto cercando di mettere in atto alcune delle iniziative promosse dall'associazione AMI (Ambiente Mare Italia) in questo senso. Ma la plastica non è l'unico materiale inquinante da cui liberare le spiagge e il mare. Anche i mozziconi di sigaretta, se abbandonati dove capita diventano una vera e propria fonte inquinante, forse più delle cannucce e delle buste di plastica.

servizio a pagina 6



Smog e caldo anomalo vero flagello per le coltivazioni

Non solo smog nelle città, il caldo anomalo sulla Penisola con temperature minime di 2,2 gradi superiori alla media sta mandando in tilt le coltivazioni che si stanno predisponendo alla ripresa vegetativa con l'inizio del rigonfiamento delle gemme nelle piante da frutto e lo spuntare di fiori spontanei come le viole nei prati.

E' quanto rileva la Coldiretti sulla base dei dati Ucea relativi alla prima decade di febbraio. Se a favorire lo smog nelle città è l'azione combinata dei cambiamenti climatici, del traffico e della ridotta disponibilità di spazi verdi, gli effetti del potente anticiclone a matrice sub tropicale presente sulla Penisola mettono in allarme anche le campagne secondo la Coldiretti.

Il rischio che la "finta primavera" - spiega la Coldiretti - inganni le coltivazioni favorendo un "risveglio" che le rende particolarmente vulnerabili all'eventuale prossimo arrivo del gelo con danni incalcolabili.

Una situazione che - continua la Coldiretti - aggrava il già pesante bilancio delle perdite che si sono verificate dall'inizio dell'anno a causa di gelate e dei nubifragi con alluvioni, allagamenti e frane.

Siamo di fronte - conclude la Coldiretti - ai drammatici effetti dei cambiamenti climatici che si sono manifestati con il moltiplicarsi di eventi estremi, sfasamenti stagionali e precipitazioni brevi, ma intense che il terreno non riesce ad assorbire.

Esame della patente: italiani impreparati, bocciati la metà

Mak ha messo alla prova 6.500 patentati attraverso un contest online, solo il 52% ha risposto correttamente ai quiz

Italiani, popolo di navigatori ma anche di guidatori: se è vero che oggi il 95% della popolazione del nostro Paese, di età compresa tra i 18 e i 74 anni, possiede la patente B, non sempre questa arriva al primo tentativo. "Quanti italiani passerebbero oggi l'esame della patente?", è la domanda che si è posta Mak che ha accompagnato tutti i suoi follower e il mondo del web in una divertente attività social, raggiungendo oltre 4 milioni di persone. Per indagare la preparazione e la conoscenza degli utenti sulle regole di guida,

l'azienda ha ideato #MakTestDrive, un contest promosso attraverso la propria pagina Facebook composto da 4 semplici domande a risposta multipla, molto simili ai quiz per l'esame teorico della patente. Il risultato? Su un campione di quasi 6.500 partecipanti, solo il 52,5% oggi sarebbe stato promosso senza riserve. Il #MakTestDrive ha infatti giocato in modo provocatorio con gli utenti del web, sfidandoli a passare nuovamente il test. Tutti i guidatori che hanno risposto correttamente ad almeno 3 delle 4 semplici

domande hanno avuto il via libera per partecipare all'estrazione di un treno di cerchi in lega MAK per la propria auto e di corsi online di guida sicura. Tutti possessori di patente, insomma. Ma quanti bocciati! Quale di questi cartelli indica l'obbligo di svoltare a sinistra? Come si può aumentare l'aderenza di un veicolo sull'asfalto? Quale delle seguenti spie indica una perdita di pressione degli pneumatici (TPMS)? Da cosa è maggiormente influenzato lo spazio d'arresto di un veicolo? Dalle risposte fornite dal

campione è emerso che la vera bestia nera per chi guida sono i cartelli stradali (solo il 50,5% ha dato un giusto riscontro). A trarre ancor più in inganno è stata però la domanda sullo spazio d'arresto, che ha ottenuto solo il 27,3% delle risposte corrette. Conferme positive invece per quanto riguarda il mondo degli pneumatici, da montare più larghi per aumentare l'aderenza della vettura sull'asfalto (86,5% di risposte corrette), così come la conoscenza delle spie: l'84,7% dei partecipanti ha riconosciuto perfetta-

mente il segnale del TPMS - Tyre Pressure Monitoring System - il sistema di monitoraggio per la pressione delle gomme. Con questa campagna MAK è stata in grado di aumentare l'engagement del target, stimolando l'interazione e la complicità con il pubblico di riferimento, ma anche di generare informazione e cultura nell'ambito della sicurezza stradale, tema da sempre centrale per chi come l'azienda - leader nazionale nel mercato delle ruote in lega d'alluminio per l'Aftermarket.

“Il taglio posti letto la vera causa della crisi dei pronto soccorso”

Sanità nel Lazio, le politiche regionali hanno fallito. Le forze di opposizione alla Pisana alzano la voce sulle criticità e pianificazioni sbagliate dall'esecutivo Zingaretti

La vera causa del sovraffollamento del pronto soccorso è il taglio smisurato del numero dei posti letto che si è registrato nel corso degli ultimi anni. Nel 2005 l'azienda ospedaliera San Camillo aveva circa 1800 posti letto, oggi ne ha meno di 900. Quindi c'è stato un taglio di più del 50%. I pazienti che dopo il triage devono essere ricoverati, mancando la possibilità di essere collocati nei reparti, sono costretti a sostare nei locali del pronto soccorso in attesa che si liberi un posto letto o di essere trasferiti in altra struttura. Nel Lazio e a Roma in particolare c'è bisogno di una nuova programmazione dei posti letto perché non è possibile che ci sono zone della Capitale, ad esem-



pio Roma nord, dove il numero dei posti letto per abitante è abbondantemente sopra il 3 per mille e altre zone, come quella della Tiburtina (ospedale Pertini) o di Tor Vergata (PTV) dove si scende sotto il 2. Sulle criticità del pronto soccorso nei nosocomi romani è recentemente intervenuto,

sempre dai banchi dell'opposizione alla Pisana, anche Fabrizio Santori, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, che ha dichiarato: “La situazione dei Pronto soccorso negli ospedali di Roma è drammatica e rischia definitivamente di esplodere se non si interverrà subito. A quanto riportato dal

sito della Regione, ci sono ben 6 ospedali con oltre 100 pazienti in attesa di essere visitati: Umberto I 124 pazienti; Sant'Andrea 114; Policlinico Casilino 111; Policlinico gemelli 109; Sandro Pertini 108; San Camillo-Forlanini 102. Almeno 3 vicini alla soglia dei 100: Policlinico Tor Vergata 90, Sant'Eugenio 94, Grassi di Ostia 83. Sono numeri più vicini a quelli di una città in guerra, che a una capitale occidentale. Cifre indegne di una sanità che possa definirsi civile e vicina al cittadino. Questa situazione comporta un alto tasso di promiscuità, senza distinzione di genere, violazione o assenza della giusta privacy medica per i pazienti e gravi difficoltà per il personale sani-

tario. Nonostante le continue e assurde rassicurazioni del presidente Zingaretti, siamo di fronte al fallimento delle politiche sanitarie regionali, e al disastro delle Case della Salute e della medicina del territorio che avrebbe dovuto assorbire questa emergenza. Il taglio dei posti letto e l'assenza di una programmazione efficace hanno dato questo risultato allarmante. Chiediamo al Prefetto di Roma di intervenire urgentemente con la convocazione di un tavolo sulla sanità per scongiurare danni irreparabili all'intero sistema e ai cittadini, le cui cure e salute sono messe a serio rischio soprattutto durante le festività”.

Alberto Sava

Il Punto
Nascita resta
al San Paolo
di Civitavecchia

In una nota il consigliere regionale (PD) Marietta Tide comunica che “Il comitato regionale ha espresso parere favorevole al mantenimento del Punto Nascita all'ospedale di Civitavecchia. Nelle motivazioni elencate dal Comitato figurano tutti gli sforzi e gli impegni messi in campo negli ultimi anni dall'Asl e dalla Regione Lazio. Ora occorre potenziare l'offerta anche attraverso la formazione sul campo del personale medico, il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria e il monitoraggio trimestrale per verificare lo stato di adempimento delle azioni. Grazie, infine, alla Fondazione per il sostegno dato fino ad oggi a questo reparto e più in generale”.

Litorale: operazione antinquinamento marino

Promossa dal Demanio Marittimo del Lazio, dall'Anci, dalla Capitaneria di Porto in sinergia con la Guardia Costiera

Questa settimana la Componente del Laboratorio Ambientale Mobile della Guardia Costiera, su richiesta della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, nell'ambito delle attività operative svolte a tutela dell'ambiente marino e costiero, ha effettuato diversi campionamenti lungo i maggiori corsi d'acqua superficiali del territorio di competenza. L'impiego dei laboratori mobili del Corpo permette l'accertamento di potenziali violazioni che possano causare danni o situazioni di pericolo per l'ambiente marino e costiero. Questi consentono infatti di individuare eventuali inquinamenti da metalli e da altre sostanze chimiche e inquinamen-

ti di tipo fecale al fine di mettere in evidenza eventuali malfunzionamenti di depuratori o ricercare scarichi illeciti. I campionamenti e le analisi effettuate dal Laboratorio Ambientale Mobile si affiancano all'attività di telerilevamento aereo effettuato nei mesi precedenti dalla componente aerea della Guardia Costiera che ha effettuato rilievi aerofotografici della costa, campionato dati con sensori multispettrali e acquisito immagini video. L'attività posta in essere si inquadra nel più ampio progetto di “Mappatura della Costa” promosso dalla Direzione Marittima del Lazio e da Anci Lazio, che si prefigge l'obiettivo primario di soddisfare



l'interesse pubblico, garantendo una migliore fruibilità della costa non solo dal punto di vista della sicurezza balneare ma soprattutto ambientale. Attraverso la messa a sistema dei dati rilevati, frutto anche dei controlli esperiti lungo la costa, è possibile presentare una visione alternativa dell'intero territorio di competenza, comprensiva delle criticità registrate. La rappresentazione così ottenuta, costituisce un valido strumento di prevenzione, messo a disposizione della Regione, dei Comuni Costieri e degli Enti pubblici interessati per la predisposizione di progettualità condivise atte a salvaguardare il territorio costiero.

Tredici persone agli arresti domiciliari e 25 automezzi sequestrati

Rifiuti, maxi blitz tra Roma e Cisterna di Latina

I reati contestati: traffico illecito, corruzione, furto aggravato e peculato

Sono 23 le persone finite nelle maglie dei carabinieri, si tratta di tredici custodie cautelari agli arresti domiciliari e 10 obblighi di presentazione quotidiana alla polizia giudiziaria, e 25 autocarri sequestrati. Questo il risultato del maxi blitz contro il traffico di rifiuti tra Roma e Cisterna di Latina, messo a segno dai Carabinieri della Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura di Roma, quelli della Forestali di Roma e Latina e gli agenti della



Polizia Locale di Roma Capitale. Gli agenti hanno eseguito una serie di misure cautelari emesse dal Tribunale di Roma su richiesta della locale procura - Direzione distrettuale antimafia - per traffico illecito di rifiuti, corruzione, furto aggravato e peculato: questi i reati contestati. Il blitz scattato all'alba ha visto in campo 200 uomini tra militari e agenti tra Roma e Cisterna di Latina. L'operazione è l'atto finale di un'indagine avviata alla

fine del 2017 sul Centro di Raccolta Ama di Mostacciano dalla Polizia Locale di Roma Capitale, anche a seguito di alcune segnalazioni su presunte irregolarità. L'inchiesta, successivamente sviluppata con i Carabinieri della Sezione di Polizia Giudiziaria di Roma e quelli Forestali di Roma e Latina, ha consentito di porre fine ad una vera e propria ‘attività’ continuativa ed organizzata per il traffico illecito di rifiuti”.

Fuori uso il multimediale della Banditaccia

Lo denuncia l'ex consigliere Margherita Tassitano e Saverio Garbarino (M5S) incalza: "Strano, il sistema funzionava durante la recentissima visita del sottosegretario Mibac"

di Alberto Sava

In tilt il sistema multimediale alla Necropoli. Inaugurato nell'era della giunta Polverini non funziona più. A denunciare il disservizio, a danno dei turisti e dell'immagine del turismo archeologico di Cerveteri e dell'intera area turistico archeologica laziale, all'interno della Banditaccia è l'ex consigliere comunale di minoranza Margherita Tassitano. "Ho accompagnato degli amici francesi alla Necropoli - scrive Margherita Tassitano sui social - Non funziona più il sistema multimediale. Che tristezza!". "Che trascuratezza e poca attenzione al nostro sito archeologico. E che figura con i turisti". Che cosa sia successo al sistema multimediale inaugurato in pompa magna resta un mistero. Un mistero perché secondo quanto riferito dal consigliere comunale dei Movimento 5 Stelle Saverio Garbarino, che ha commentato il post di Tassitano, "quello stesso sistema era funzionante. Almeno lo era lo scorso 16 gennaio, durante la visita alla Necropoli della Banditaccia



del sottosegretario Mibac, Gian Luca Vacca". Si trattò di una visita particolare, promossa dalla deputata pentastellata del territorio Marta Grande, coadiuvata dal Movimento Cinque Stelle Cerveteri. L'on. Vacca, unitamente all'on. Marta Grande ed al consigliere Saverio Garbarino, incontrarono la direttrice del Polo Museale Edith Gabrielli per un approfondimento sull'attività complessiva della Necropoli di

Cerveteri e sui progetti di sviluppo turistico della Banditaccia. La dottoressa Gabrielli informò il sottosegretario di una mostra internazionale in preparazione all'interno della Necropoli ed espone anche l'idea di una mostra itinerante nel mondo, per la promozione del turismo archeologico etrusco. In quell'occasione il sottosegretario Vacca incontrò il sindaco Alessio Pascucci per comunicargli lo sblocco dei fondi per

la digitalizzazione e informatizzazione dei Poli Museali e anche per lo sviluppo del video mapping. Da 16 gennaio scorso, data dell'incontro tra il sottosegretario Vacca e il sindaco Pascucci, è trascorso appena un mese e, nonostante la notizia dello sblocco dei fondi mirati alla digitalizzazione e informatizzazione dei Poli Museali, alla Banditaccia il sistema multimediale è fuori uso: il fatto si commenta da sé.

Il Guardasigilli ha incontrato la mamma di Marco

Lungo colloquio, promesso nel corso di una precedente telefonata dal ministro della Giustizia Bonafede alla signora Marina Conte



Marina Conte ha incontrato per un lungo colloquio il ministro della Giustizia Bonafede. "Non posso entrare nel merito delle decisioni dei magistrati". Così il guardasigilli si era espresso dopo la sentenza di secondo grado attraverso un video. Sempre nel video il ministro, dopo aver sottolineato come la costituzione vieti ad un ministro di entrare nel merito delle sentenze, aveva anche raccontato della telefonata avuta con mamma Marina e sulla volontà di un incontro (è avvenuto ieri). Poi aveva criticato in modo duro il magistrato che durante la lettura del dispositivo ha interrotto la lettura dello stesso rivolgendosi forse con poco tatto e rispetto verso la mamma di Marco. "Trovo inaccettabile che un magistrato si rivolga così alla mamma di un povero ragazzo morto dicendole 'Se volete farvi un giro a Perugia fate pure'. Per questo, aveva detto il Ministro, ho attivato tutti gli uffici per la verifiche e gli accertamenti del caso". La notizia dell'incontro è stata diffusa dalla redazione Rai 3 di 'Chi l'ha visto?'. Ieri sera è andato in onda un nuovo appuntamento tv per il caso di Marco Vanni a "Le Iene". La redazione delle trasmissioni della rete Italia 1 è tornata a parlare in prima serata della vicenda dopo la sentenza di secondo grado e i nuovi particolari emersi proprio dal servizio di qualche settimana di Giulio Golia. La trasmissione, infatti, aveva mandato in onda le dichiarazioni della vicina di casa dei Ciontoli, fino ad ora mai ascoltata. La signora Maria Cristina infatti quella sera era in casa ed ha riferito di aver ascoltato tutto quello che accadeva a Marco. Una testimonianza molto preziosa quindi che però non è stata mai convocata, almeno questo secondo la sua versione.



"L'Italia nel Mediterraneo, incontro di Culture tra passato e presente"

Il vice sindaco Giuseppe Zito a Firenze al workshop 'TourismA 2019', ideato dal regista cerveterano Agostino De Angelis

L'arte, l'estro del regista e attore Agostino De Angelis dell'Associazione Archeo-Theatron, leader nel territorio di Cerveteri e a livello nazionale, protagonista a Firenze in occasione di TourismA 2019, Salone Internazionale dell'Archeologia e Turismo Culturale, che si terrà dal 22 al 24 febbraio presso il Palazzo dei Congressi, con un workshop dal titolo: "L'Italia nel Mediterraneo, incontro di Culture tra passato e presente". Una realtà ben collaudata, di assoluto livello, che da anni attraverso l'arte e la cultura, porta lo spettatore direttamente nei luoghi della storia attraverso la magia del teatro. Sarà presente, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Cerveteri, Giuseppe Zito, Vicesindaco e Assessore al Bilancio e Opere Pubbliche. Il workshop, ideato da De Angelis, è strutturato come un percorso culturale volto a valorizzare il patrimonio culturale del territorio etrusco, prendendo come tema cardine, proprio il Mediterraneo. Un mare che è



sempre stato luogo di interazione culturale, di incontro tra genti e culture diverse, modi di vita, tradizioni, organizzazioni sociali, conoscenze scientifiche e tecnologiche, che si sono amalgamate tra loro divenendo la base della cultura europea e internazionale. "Agostino De Angelis rappresenta un'istituzione da un punto di vista dell'arte e la cultura nella nostra città e nel territorio - ha dichiarato Giuseppe Zito, Vicesindaco di Cerveteri - sono orgoglioso dunque di portare i saluti dell'Amministrazione comunale e della città di Cerveteri tutta ad un evento così prestigioso come quello di TourismA". Al workshop, interverranno Valentino Nizzo del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Simona Rafanelli del Museo Civico Archeologico "I. Falchi" di Vetulonia, Lorenzo Guzzardi del Polo Regionale di Siracusa per i siti culturali, Stefania Santangelo archeologo numismatico del CNR di Catania, Marcello Aprile docente di Filologia e Linguistica Italiana dell'Università del Salento.

AL.Sa.

Settimana intensa, per il Borgo S. Martino domenica c'è la trasferta sul campo della seconda in classifica

D'Ercole: "Non temiamo nessuno, siamo una squadra che ha molte qualità"

Il successo di domenica, secondo di fila, è servito a rimettere in careggiata il Borgo San Martino, trascinatosi fuori dalle sabbie mobili della classifica. In realtà i tre punti hanno consentito di prendere vantaggio dalle rivali, proiettando la squadra verso il centro classifica. I ragazzi ceriti, però, ci vanno piano e non vogliono sentir parlare di salvezza raggiunta.

PROSSIMO AVVESARIO

Sarà una settimana importante questa che si apre in vista della sfida contro il Roama Team, in lotta per salire in

Promozione, lanciata verso il primato occupato dalla Nuova Maccarese. Gialli, dunque, pronti a scendere in campo per dare il massimo e fornire una prestazione di testa e gambe.

PAROLE DELLA SQUADRA

E dello stesso parere Gianfranco D'Ercole che spera di tornare in campo dal primo minuto dopo aver superato un momento delicato per via di un infortunio. "Ci giochiamo questa gara a viso aperto, sapendo che loro sono un'ottima squadra, tra le favorite per la vittoria finale. Noi pian piano ci stiamo risolle-

vando, ma fino all'ultimo bisogna lottare, non ingannare le due vittorie di fila perché è facile essere risucchiati dai basifondi. I miei compagni sono sicuro che domenica faranno una grande partita, una gara di coraggio e determinazione e sono convinto che potremo uscire con un buon risultato. Ripeto, la salvezza è alla nostra portata ma dobbiamo lottare ogni domenica. A partire dalla trasferta di domenica, in cui non temiamo il nome dell'avversario". La squadra del main sponsor Grande Impero, dunque, si proietta a un match il cui obiettivo è non perdere



Concerto Lirico al Granarone con l'orchestra di Rossellini

L'appuntamento musicale è per domenica 24 febbraio alle ore 18.00 presso l'Aula Consiliare



L'orchestra sinfonica Renzo Rossellini e l'assessorato alle politiche culturali presentano 'Concerto Lirico', un appuntamento con musiche liriche, da camera del '900 e del repertorio napoletano. Ad esibirsi, Anna De Santis, soprano, Stefano Osbat, tenore e Giacomo Bellucci al pianoforte. Parteciperanno, Laila Aronica e Marco Valeri.

"Gli appuntamenti musicali dell'Orchestra Sinfonica Renzo Rossellini stanno diventando un appuntamento fisso della domenica pomeriggio nella nostra aula consiliare -ha detto l'assessore Battafarano- oltre a quello del 24 febbraio, altri due appuntamenti in programma: domenica 17 e domenica 31 marzo". L'ingresso, è libero e gratuito.

Dalla pizza senza glutine al farro monococco

Lo chef pizzaiolo di Cerveteri, Guerrino Liuto torna sul podio più alto al World Gourmet Pizza Contest

Guerrino Liuto ancora sugli scudi. Lo chef del ristorante pizzeria la Brace a Cerveteri conquista il podio al World Gourmet Pizza Contest. Assurto agli onori della cronaca per aver firmato ed esportato in tutto il mondo la conoscenza della pizza senza glutine, negli anni ha incassato una serie di tanti altri successi. In questi giorni lo chef Guerrino, è tornato a destreggiare la sua creatività e versatilità in cucina alla gara più competitiva dell'anno, organizzata da Nazionale Italiana Pizzaioli. Sfidando gli altri re della pizza, è riuscito a proporre un gusto nuovo e sapore, strappando un doppio posto sul podio. Lo chef della pizzeria La Brace infatti si è aggiudicato il primo posto in classifica per la pizza al farro monococco e una seconda posizione per la gluten free. Guerrino Liuto si conferma campione della pizza personalizzata!



I piccoli scoprono la Paleobiologia dei Dinosauri

Venerdì al corso, promosso e condotto dalla delegata alle politiche scolastiche Pamela Baiocchi, interverrà il geologo Roberto Agnolet

Prosegue tra l'entusiasmo di tanti bambini il primo corso "Dinosauria, paleobiologia dei Dinosauri", assicura l'ideatrice e conduttrice del progetto Pamela Baiocchi, delegata alle politiche scolastiche. Il corso, interamente gratuito sia per l'Ente che per le famiglie, nella lezione di venerdì 22 febbraio si arricchirà della presenza di uno stimato professionista del territorio di Cerveteri, estremamente apprezzato per la sua competenza ed esperienza, il geologo Roberto Agnolet, che illustrerà ai bambini le caratteristiche e le peculiarità delle varie ere geologiche. "Sin dal momento delle iscrizioni il corso ha riscosso un successo straordinario,



anche inaspettato, con un numero di prenotazioni straordinario - ha dichiarato Pamela Baiocchi - mi riempie di soddisfazione ogni venerdì vedere così tanti bambini che con un entusiasmo sempre maggiore vengono alle lezioni. Incuriositi e affascinati, fanno domande, esprimono opinioni, offrono i loro punti di vista. Un corso che i bambini hanno accolto con estrema serietà e curiosità. Questo corso si concluderà il 1 marzo, quando consegnerò a tutti i bambini un attestato di merito e visto il grande successo e la richiesta da parte delle famiglie ne partirà subito un altro e nei prossimi giorni saranno rese note le modalità di

iscrizione al corso, che comunque è e resterà gratuito. Con l'occasione tengo a ringraziare il Roberto Agnolet, che mettendo a disposizione la sua professionalità e competenza offrirà ai bambini del corso un ulteriore momento di conoscenza e approfondimento, su un tema, come quello dei dinosauri, che tanto sta appassionando i piccoli. Non solo storia dei Dinosauri tra gli appuntamenti già organizzati per il mondo della scuola. "Prossimamente- conclude Pamela Baiocchi- incontri dedicati a Darwin "l'evoluzione dell'uomo", alle scienze naturali e alla biologia marina "Dai vulcani alle conchiglie".



COMUNEDI
CERVETERI

ASCOM
CERVETERI
CITTÀ TURISTICA

carnival HOLI FESTIVAL

FRUTTI
DI
MARIO

FRUTTI DI MARIO IN CONCERTO

ARTISTI DI STRADA
DJ SET

24 FEBBRAIO at 17:00 / PIAZZA RISORGIMENTO - CERVETERI

owner
print

Le spiagge di Ladispoli diventano sempre più ecologiche. O almeno è questa l'intenzione dell'amministrazione comunale che già da tempo sta valutando una serie di iniziative per cercare di tutelare l'ambiente. Nei mesi scorsi proprio il vicesindaco Pierpaolo Perretta aveva annunciato la volontà da parte sua e del Comune di rendere Ladispoli e in particolare gli arenili liberi, plastic free. Minor utilizzo di plastica monouso e più sostegno alla natura. Il tutto cercando di mettere in atto alcune delle iniziative promosse dall'associazione AMI (Ambiente Mare Italia) in questo senso. Ma la plastica non è l'unico materiale inquinante da cui liberare le spiagge e il mare. Anche i mozziconi di sigaretta, se abbandonati dove capita diventano una vera e propria fonte inquinante, forse più delle cannucce e delle buste di plastica. Questo perché, i filtri delle sigarette sono provviste di filtri fatti, solitamente, di acetato di cellulosa, un tipo di plastica che ci mette più di un

Spiagge sempre più ecologiche in città

L'amministrazione punta a tutelare sempre di più il mare dall'inquinamento crescente

decennio a decomporsi. Filtri che purtroppo, nella stragrande maggioranza dei casi, anziché andare a finire negli appositi posacenere (ad oggi ce ne sono anche di tascabili da poter portare in ogni luogo col minimo sforzo), vanno a finire direttamente in strada, dentro i tombini, sulle spiagge e da qui poi essere trasportati tramite le correnti dei fiumi e delle mareggiate direttamente in fondo al mare, dove diventano, al pari della plastica, cibo per diverse specie di pesci. E allora proprio per cercare di dare un segnale forte alla popolazione, il vicesindaco Pierpaolo Perretta sta valutando la possibilità di trasformare le spiagge libere

della città aree "no smoke". Per farlo sarebbe necessaria un'apposita ordinanza a firma del sindaco Alessandro Grando. Per il momento si tratta solo di un'idea allo stato embrionale che potrebbe essere sostituita da altre idee con lo stesso obiettivo: la tutela dell'ambiente. E proprio in questa direzione c'è il bando promosso da Città Metropolitana e a cui la città di Ladispoli aveva deciso di aderire per contrastare l'abbandono dei mozziconi di sigarette per le strade, sulle spiagge, e nelle aiuole. «Grazie al contributo messo a disposizione tramite questo bando – aveva spiegato il delegato al servizio di igiene urbana

Carmelo Augello – si potrà realizzare una campagna informativa mirata, oltre al posizionamento di raccoglitori di mozziconi nei punti più frequenti». Il progetto prevederebbe anche la possibilità di andare a tutelare le spiagge e dunque il mare con la distribuzione, da parte dell'amministrazione di «posacenere a cono da spiaggia. Un mozzicone di sigaretta – aveva infatti sottolineato il delegato – non solo è inquinante dal punto di vista ambientale, ma è veramente un'immagine poco gradevole, se pensiamo soprattutto a quello che avviene sulle spiagge il periodo estivo». Regole e iniziative da parte dell'amministrazione a

parte, il grande lavoro per la pulizia delle spiagge toccherà comunque alla popolazione e al suo senso civico. Spetterà a ognuno dei bagnanti contribuire fattivamente a lasciare, una volta terminato il "soggiorno" al mare, la spiaggia pulita e priva di rifiuti. Uno scenario che purtroppo ad oggi difficilmente si presenta agli occhi di chi, al mattino, per una passeggiata all'aria aperta, si ritrovano davanti scene di totale degrado e arenili invasi da montagne di rifiuti. Spesso anche ingombranti (mobili, elettrodomestici dismessi). Un po' lo scenario che si presenta puntuale davanti agli occhi delle associazioni di volontariato che operano nell'ambito della tutela ambientale e che si occupano appunto delle discariche abusive che quotidianamente sorgono qua e là in città: dalle zone periferiche a quelle più centrali, nessuna esclusa. Tantomeno le spiagge: anche loro vittime dell'inciviltà. (www.baraondanews.it)

Trasporto pubblico, disponibili le tessere agevolate Cotral

I cittadini dovranno inviare la domanda tramite il modello di richiesta online



La società Cotral informa che dal 4 giugno 2018 è entrata una nuova procedura per il rilascio delle tessere personali di libera circolazione o di acquisto di titoli Cotral a tariffa ridotta ai sensi della Legge Regionale 30/98. I cittadini, aventi diritto alla libera circolazione o all'acquisto di titoli Cotral a tariffa ridotta, dovranno inviare la domanda esclusivamente tramite il modello di richiesta online, pubblicato sul nostro sito internet all'indirizzo <http://www.cotralspa.it/agevolazioni/>. Le autorizzazioni saranno rilasciate da Cotral su nuove card elettroniche personali. I nuovi tesserini saranno inviati da Cotral direttamente al recapito degli utenti. La procedura on line

richiede i dati della carta d'identità, del codice fiscale, nonché di una foto formato tessera Digitale. Si avvisano i Sigg. utenti che l'attività di inserimento dei dati nel sistema on line, ai fini della richiesta della tessera agevolata Cotral, dovrà essere resa a cura dei diretti interessati. Per la relativa assistenza, si prega di contattare direttamente il titolare del trattamento dei dati (Società Cotral) ai seguenti recapiti: Contact Center, dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00 da rete fissa con chiamata gratuita al numero: 800 174 471; da mobile con tariffa legata al gestore: 06 7205 7205 oppure rivolgersi direttamente alla stazione ferroviaria più vicina.

"Coinvolgiamo le scuole nella protesta sul clima"

Marevivo per #FridaysForFuture, a Ladispoli si mobilitano gli studenti dell'Alberghiero

L'associazione Marevivo ha chiesto agli studenti e ai docenti delle scuole italiane di aderire al movimento #FridaysForFuture, che ha già coinvolto migliaia di ragazzi in tutto il mondo uniti da un solo obiettivo: protestare contro la mancanza di azioni per mitigare il cambiamento climatico. Marevivo, da sempre in prima linea per la difesa e la salvaguardia del mare, non può che sostenere fortemente la protesta: gli oceani svolgono un ruolo fondamentale per i cambiamenti climatici, se in buona salute producono il 50% dell'ossigeno che respiriamo e assorbono fino ad un terzo delle emissioni di anidride carbonica, principale causa dell'effetto serra e del conseguente riscaldamento globale. L'iniziativa #FridaysForFuture è partita grazie all'azione della quindicenne svedese Greta Thunberg, che, da oltre un anno, ogni venerdì salta la scuola per manifestare davanti al Riksdag, il parlamento svedese, con l'obiettivo di chiedere ai Governi mondiali di prendere provvedimenti immediati per salvaguardare il futuro delle nuove generazioni e di tutto il Pianeta. La determinazione della giovane attivista è servita a spronare i suoi coetanei in tutto il mondo che hanno dato vita ad una vera e propria mobilitazione collettiva che si tiene



ogni venerdì. Marevivo si è rivolta ai dirigenti scolastici, ai docenti ma soprattutto agli studenti degli istituti già coinvolti nei suoi progetti di educazione ambientale. I ragazzi si riuniranno in un'azione collettiva che verrà poi condivisa sui social media di Marevivo, per chiedere che vengano prese immediate azioni di tutela e protezione dell'ambiente dalla minaccia del cambiamento climatico. A mobilitarsi anche gli studenti dell'istituto "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli: sempre attenti alle problematiche ambientali, grazie al sostegno della Prof.ssa Sara Leonardi.

Al Sale è tempo di derby per l'US Ladispoli

Domenica la squadra di Paris scenderà in campo per sfidare l'Ostia Mare

Il derby del Mare di Roma, chiamato come volete, arriverà domenica prossima. La sfida tra Ladispoli e Ostia Mare, due squadre impelagate nella zona salvezza, vale mezzo campionato. Al Sale, infatti, sarà alta la posta in palio e la sfida, tanto sentita, raccoglierà il pubblico delle grandi occasioni. E' un viaggio a ritroso, indietro con il tempo, all'anno 1993 quando il match alla Stella Polare sempre in serie D estrinse di fatto il Ladispoli dalla lotta per salire in serie C. Ventisei anni dopo ritornato ad affrontarsi nello stesso campionato con obiettivi di salvezza,



un traguardo che è alla portata delle due compagini. Sul piano dei tifosi, domenica, ne affluiranno molti sugli spalti. Da Ostia Lido arriveranno almeno un centinaio, con le frange più calde del tifo bianco viola pronte a

sostenere la squadra che si trova in una situazione di classifica complicata. Non va meglio per il Ladispoli, obbligato a vincere per raggiungere i lidenesi. Dunque si annuncia una gara scoppiettante, dentro la quale c'è un verdetto importante per entrambe. La società del presidente Paris questa settimana chiamerà all'appello la città, l'idea più consona all'elevatezza della sfida, sarebbe quella di agevolare l'ingresso con la diminuzione del costo del tagliando. Un gesto che, probabilmente, spingerebbe più tifosi ad andare allo stadio.

Torneo di calcio 'Gabbiano Cup'

Tra i partecipanti, le categorie 2009, 2010 e 2011

Grande successo per il torneo di calcio 'Gabbiano cup' a cui hanno preso parte le categorie 2009, 2010 e 2011. Quella trascorsa è stata una giornata di grande aggregazione e sport per tutti. E' stata una festa anche per i piccoli atleti, che ha registrato anche una forte affluenza di pubblico. Alla sezione 2009, con i giovani pulcini, hanno aderito l'Atletico Ladispoli, la Virtus Bracciano e il Civitavecchia 1920; mentre per le altre categorie hanno partecipato diverse Società: Passoscuro Calcio, ASD Evergreen, Atletico Ladispoli 2012, Cerveteri Green Sport, RIM Sport e Centro Sportivo Cerveteri. Il Gabbiano ringrazia tutti i presenti, gli atleti, i loro genitori e sostenitori, la dirigenza e lo staff tecnico delle società partecipanti e conclude augurando: "Buono sport a tutti dal C.S. Il Gabbiano, alla prossima "sfida"!".



Stragi sulla Pontina: UGL chiede la messa in sicurezza

Ben 768 incidenti negli ultimi tre anni hanno causato 25 morti e 1343 feriti

È questo il tragico bilancio di quanto accaduto sulla Pontina, una vera e propria arteria killer, una strage che l'UGL Lazio da tempo chiede di fermare. La campagna di sensibilizzazione del sindacato prende ancor più vigore di fronte a numeri così impressionanti. Da parte dell'UGL Roma e Lazio e dell'UTL Latina arrivano gli appelli affinché si facciano tutti gli sforzi possibili per realizzare la Roma-Latina un'opera fondamentale quanto necessaria in un momento storico come quello attuale. L'autostrada apporterebbe notevoli benefici sia in termini di sicurezza che economici: "La concretizzazione del progetto - spiega il Segretario dell'UGL Roma Ermenegildo Rossi - andrebbe a decongestionare il traffico verso e dalla Capitale ogni giorno sempre più pesante ed insopportabile per chi deve recarsi per motivi di lavoro o studio verso Roma e tornare la sera a casa. Sforzi compiuti senza alcun tipo di sicurezza perché le strade sono dissestate e pericolose". L'UTL Latina sottolinea quelli che sarebbero i benefici



economici per l'intero territorio pontino e laziale: "Centinaia di piccole e medie imprese e diverse importanti aziende - spiegano i responsabili Alberto Ordiseri e Ivan Vento - sono state costrette ad interrompere la propria attività a causa della carenza di infrastrutture. La messa in sicurezza della Pontina e la realizza-

zione della Roma-Latina permetterebbe a molti di tornare ad investire sul territorio con beneficio immediato per le famiglie e per il lavoro". Sulla questione delle infrastrutture da tempo scommette il Segretario Regionale dell'UGL Lazio Armando Valiani: "La nostra campagna di sensibilizzazione

va avanti - sottolinea - perché la riteniamo di grande valenza sociale. Mettere fine alla mattanza sulla Pontina è compito di chi ha le responsabilità di assicurare la sicurezza agli automobilisti e ai cittadini in generale. Alle istituzioni chiediamo di fare il massimo per venire incontro alle esigenze dei territori".



Ciampino: incendio colposo o doloso all'aeroporto?

Presentata denuncia contro ignoti alla Procura della Repubblica

ADR ha presentato alla Procura della Repubblica una denuncia contro ignoti per incendio colposo o doloso e per ogni altra fattispecie di reato individuabile, a seguito del principio di incendio che si è verificato stamane all'aeroporto di Ciampino. E' stato accertato infatti che il locale da dove si è originato il fumo era gestito dalla società esterna Ecofast. Peraltro l'impianto elettrico dell'aeroporto risulta intatto e di conseguenza non può essere stato la causa del principio di incendio, che è stato spento in meno di un minuto grazie ai sistemi di allarme perfettamente funzionanti che hanno permesso l'immediata attivazione dei vigili del fuoco. Il gestore aeroportuale è dunque parte lesa rispetto a quanto accaduto. Aeroporti di Roma, Società del Gruppo Atlantia, gestisce e sviluppa gli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino e svolge altre attività connesse e complementari alla gestione aeroportuale. Fiumicino dispone di due terminal pas-

seggeri. E' dedicato alla clientela business e leisure su rotte nazionali, internazionali e intercontinentali; Ciampino è principalmente utilizzato dalle compagnie aeree low cost, dagli express-courier e dalle attività di Aviazione Generale. Nel 2018 ADR ha registrato, come sistema aeroportuale, 48,8 milioni di passeggeri con oltre 230 destinazioni nel mondo raggiungibili da Roma, grazie alle circa 100 compagnie aeree operanti nei due scali. Nel 2017, secondo Skytrax, Fiumicino è l'aeroporto che, in tutto il mondo, ha maggiormente migliorato e potenziato i propri servizi. Un riconoscimento che si aggiunge al premio attribuitogli da Airport Council International World come aeroporto più apprezzato in Europa tra gli hub con più di 40 milioni di passeggeri, e al riconoscimento "Best Airport Award" 2018 assegnato allo scalo romano nel corso dell'assemblea annuale dell'Airport Council International Europe.

Ponte di Nona, preso albanese 31enne con 4 kg di marijuana

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Parioli hanno arrestato un cittadino albanese di 31 anni, incensurato e nella Capitale senza fissa dimora, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari, nel corso di un servizio antidroga, hanno notato l'uomo, in atteggiamento sospetto, parlare con cittadini di nazionalità nigeriana decidendo di seguirne gli spostamenti. Il pedinamento si è concluso all'interno del cortile del centro accoglienza Roma Sprar in via della Riserva Nuova dove il 31enne è entrato con un borsone al

seguito. A quel punto, i Carabinieri hanno deciso di far scattare il controllo: nel bagaglio, i militari hanno rinvenuto 4 Kg di marijuana suddivisi in più confezioni sigillate con il cellophane. Per il 31enne albanese sono scattate le manette ai polsi e il trasferimento nella camera di sicurezza della caserma, dove rimane in attesa della convocazione per la celebrazione del rito direttissimo. Non è escluso che la "partita" di droga potesse essere attesa da qualche ospite del centro d'accoglienza, particolare su cui i Carabinieri stanno svolgendo ulteriori accertamenti.



DAN JOHN™

DAN JOHN nasce a Roma dal progetto ben determinato di diventare una realtà nazionale nella moda uomo, con un prodotto formale, di servizio, di facile acquisto e facile utilizzo; il sapore della tradizione italiana sartoriale con un'anima moderna.

shop online : www.danjohn.it

Via di Pietralata n.179, 00158, Roma



Abito
€ 99,00

Traffico di rifiuti tra Roma e Cisterna di Latina, in 13 agli arresti domiciliari

Gli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale ed i Carabinieri della Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura di Roma, quelli Forestali di Roma e Latina ha eseguito una serie di misure cautelari personali e reali emesse dal Tribunale di Roma su richiesta della locale Procura della Repubblica – Direzione Distrettuale Antimafia. Si tratta di 13 custodie cautelari agli arresti domiciliari, 10 obblighi di presentazione quotidiana alla polizia giudiziaria e il sequestro preventivo di 25 autocarri. I reati a vario titolo contestati riguardano il traffico illecito di rifiuti, corruzione, furto aggravato, peculato. Il blitz, scattato alle prime luci dell'alba, ha visto impiegati circa 200 uomini tra militari e agenti su diversi obiettivi tra Roma e Cisterna di Latina. L'operazione costituisce l'esito di un'articolata attività di indagine avviata alla fine del 2017 sul Centro di Raccolta AMA di

Mostacciano dalla Polizia Locale di Roma Capitale, anche a seguito di alcune segnalazioni su presunte irregolarità. L'indagine, successivamente sviluppata con i Carabinieri della Sezione di Polizia Giudiziaria di Roma e quelli Forestali di Roma e Latina, coordinati dalla Procura della Repubblica, ha consentito di porre fine ad una vera e propria attività continuativa ed organizzata per il traffico illecito di rifiuti. Le attività tecniche condotte, i riscontri sul campo e i mirati controlli eseguiti hanno consentito di ricostruire un'intera filiera illegale per la gestione di rifiuti metallici, speciali ed urbani, che aveva come fulcro il CDR di Mostacciano. In particolare è stato accertato che tre dipendenti AMA, dietro il pagamento di denaro, in violazione degli obblighi derivanti dalla normativa di settore, sistematicamente consentivano a soggetti non aventi titol-



lo – per lo più ditte commerciali, edili e artigiane – di conferire illecitamente nel CDR rifiuti provenienti da attività produttive, così evitando loro di sostenere i costi dovuti per lo smaltimento, che andavano in tal modo a gravare sulla

collettività. Nei confronti delle ditte identificate si è proceduto al sequestro preventivo dei mezzi impiegati per gli illeciti conferimenti. A margine di questa attività, le indagini hanno altresì evidenziato come – di contro – i rifiuti

aventi un valore commerciale, quali quelli metallici, le apparecchiature elettroniche ed elettroniche (cd RAEE), le batterie di autovetture etc. venivano invece sottratti dal CDR e rivenduti in proprio a centri rottami specializzati che li ricevevano illecitamente.

Di tale condotta devono rispondere sia gli stessi tre dipendenti AMA (a cui è per tali condotte è infatti contestato il peculato), che una famiglia di etnia rom i cui componenti, con la complicità e la tolleranza dei medesimi tre operai AMA, abitualmente si introducevano all'interno del CDR di Mostacciano per sottrarre tal genere di rifiuti che provvedevano a monetizzare presso il "Centro rottami srl" di Cisterna di Latina (LT). Con riferimento a ciò, nell'arco di 18 mesi, sono stati stimati 208 conferimenti che hanno fruttato un importo di circa 52.000 euro.

Cafarotti: siamo la Capitale europea degli orti urbani

Esportare all'estero la buona pratica degli orti urbani e proporre modelli di rigenerazione e inclusione sociale: questa la mission del progetto RU:RBAN di Roma Capitale, che si è aggiudicata un finanziamento di 600.000 euro da parte della Cooperazione territoriale europea per uno sviluppo urbano sostenibile e integrato. Da oggi e fino al prossimo 21 febbraio, Roma ospita le delegazioni delle città estere partner di questa avventura: Vilnius (Lituania), La Coruña (Spagna), Caen (Francia), Cracovia (Polonia), Loures (Portogallo) e Salonicco (Grecia). Si concretizza così la seconda fase del Programma europeo URBACT, già sperimentato con successo da Roma Capitale nell'ambito del "Progetto Sidigmed - Orti Urbani". "Per la seconda volta l'Europa ci promuove 'resilient urban agriculture city'. Siamo orgogliosi di esportare all'estero le nostre buone pratiche di ecologia, inclusione sociale e valorizzazione del territorio. Roma 'capitale europea degli orti urbani': è un risultato eccellente, ci abbiamo lavorato con entusiasmo per il rilancio di spazi verdi ricavati su terreni incolti, abbandonati o confi-



scati alla mafia, in cui soggetti fragili, Associazioni e semplici cittadini gestiscono insieme pratiche ortali, a vantaggio di sviluppo territoriale e autoconsumo. Una sfida politica contro cementificazione e povertà urbana. Di più: il trasferimento dei nostri orti urbani in altri contesti geografici e socio-culturali, sarà un'ottima occasione per perfezionarli con nuovi spunti anche in termini di sviluppo della normativa riguardo l'uso dei beni comuni e i benefici relativi alla salute" dichiara Carlo

Cafarotti, Assessore allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro di Roma Capitale. Obiettivo di questa tre giorni di kick-off meeting, individuare azioni utili a esportare i percorsi di riqualificazione integrata insieme a stakeholders e altri soggetti coinvolti nel progetto, tra cui l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani). Verrà anche sviluppato e applicato un programma formativo per la figura professionale del "gardeniser", cioè sviluppatore di orto urbano.

Raggi: al lavoro su strade San Basilio, interessato 1 Km



"Continuano gli interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di San Basilio, nella zona est della città. Dopo via Fiuminata e via Pergola si lavora in via Fabiano. Gli interventi riguardano il rifacimento del manto stradale: nuovo tappetino e binder dello spessore di 10 cm a cui si aggiunge il rifacimento della segnaletica e nuovi marciapiedi". Lo annuncia la sindaca di Roma Virginia Raggi

su Fb. "Questi interventi che interessano 1 chilometro di viabilità municipale sono particolarmente importanti perché queste strade servono due scuole e un centro anziani – continua Raggi -. Ringrazio Roberta Della Casa Presidente IV Municipio e Fabio Grifalchi Assessore Municipio Roma IV per il loro impegno e l'attenzione verso le esigenze dei cittadini", conclude.



BricoBravo



Arredo casa



Prodotti Auto



Bricolage e Fai da Te



Arredo Esterno



Giardinaggio



Riscaldamento



Piscine



Casette e Box



PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA





Smog, Coldiretti: con soli 31 mq di verde a testa, torna stop in città

A favorire lo smog nelle città è l'effetto combinato dei cambiamenti climatici, del traffico e della ridotta disponibilità di spazi verdi che concorrono a combattere le polveri sottili e gli inquinanti gassosi, ma in Italia ogni abitante dispone in città di appena 31 metri quadrati di verde urbano, e la situazione peggiora per le metropoli del nord con valori che vanno dai 6,3 di Genova ai 17,9 di Milano, dai 22 di Torino fino ai 23,1 a Brescia e ai 29 metri quadrati a Bologna mentre superiori alla media nazionale sono con 33,3 metri quadrati e Padova con 40,9. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat in occasione delle misure restrittive alla circolazione scattate in molte città del nord provocate dall'assenza vento e pioggia. Di fronte all'evidente cambiamento del clima in atto – sostiene la Coldiretti – non si può continuare a rincorrere le emergenze, ma bisogna intervenire in modo strutturale favorendo nelle città la diffusione del verde pubblico e privato che concorre a combattere le polveri sottili e gli inquinanti gassosi. Una pianta adulta – spiega la Coldiretti – è capace di catturare dall'aria dai 100 ai 250 grammi di polveri sottili e un ettaro di piante elimina circa 20 chili di polveri e smog in un anno. La Coldiretti ha stilato la prima top ten delle piante mangia smog, dall'Acero riccio alla Betulla verrucosa,



dal Ginkgo Biloba al Bagolaro, dal Frassino comune all'Oltano nero, dal Tiglio selvatico all'Olmo che anche nel proprio giardino sono capaci di ripulire l'aria da migliaia di chili di anidride carbonica e sostanze inquinanti come le polveri PM10 che ogni anno in Italia causano circa 80.000 morti premature secondo l'Agenzia europea dell'Ambiente. In questo contesto – conclude la Coldiretti – è stata positiva l'introduzione in manovra del "bonus verde" con detrazioni del 36% per la cura del verde privato quali terrazzi e giardini, anche condominiali.

Istat: Uecoop, calo nell'industria allarme persi 2900 posti nelle Coop

Con il calo tendenziale del fatturato -7,3% e degli ordinativi -5,3% dell'industria nel 2018 scatta l'allarme occupati per il mondo cooperativo che ha perso quasi 2.900 addetti nell'ultimo anno pur continuando a dare lavoro a oltre 1,2 milioni di persone a livello nazionale. E' quanto afferma Uecoop, l'Unione europea delle cooperative, in relazione agli ultimi dati Istat che confermano la brusca frenata del sistema produttivo nell'ultimo anno con dicembre che segna una variazione congiunturale negativa per tutti i principali comparti industriali (-1,8% i beni di consumo, -5,5% i beni strumentali, -1,7% i beni intermedi e -9,7% l'energia) e una flessione tendenziale che è la più forte mai registrata dal novembre del 2009. Una situazione – sottolinea Uecoop – che ha riflessi in particolare sui 219mila addetti delle cooperative della logistica che



sono il settore sul quale si riflette in maniera più diretta la situazione delle industrie il cui fatturato nel 2018 ha mostrato un andamento tendenzialmente stabile nei primi nove mesi, con un peggioramento nell'ultimo trimestre spiega l'Istat. Tutti i principali settori di attività economica – spiega Uecoop – registrano cali tendenziali del giro d'affari con le situazioni più pesanti sui mezzi di trasporto (-23,6%), sull'industria farma-

ceutica (-13,0%) e sull'industria chimica (-8,5%). In un paese come l'Italia dove l'88% delle merci viaggia su gomma la frenata dell'industria è un segnale negativo per l'intera filiera al quale si aggiungono – conclude Uecoop – le preoccupazioni sui prezzi dei carburanti e per le scelte del Governo in materia di tassazione sui mezzi di trasporto che colpiranno in particolare le produzioni di motori diesel e benzina.

I nuovi dati pubblicati dall'UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, mostrano che, nonostante il numero di migrazioni forzate abbia toccato punte record a livello mondiale, nel 2018 è stato realizzato solo il 4,7 per cento dei reinsediamenti necessari a livello globale. E quanto emerge dai dati resi noti questo mese relativamente alle partenze legate ai reinsediamenti facilitate dall'UNHCR: dell'1,2 milioni di rifugiati che si stima necessitassero di essere reinsediati nel 2018, solo 55.692 hanno potuto effettivamente esserlo. Il numero principale di partenze legate ai reinsediamenti facilitati dall'UNHCR è avvenuto dai Paesi che accolgono il numero maggiore di rifugiati, fra i quali il Libano (9.800) seguito da Turchia (9.000), Giordania

UNHCR, report 20148: realizzato meno del 5 % dei reinsediamenti necessari a livello mondiale

(5.100) e Uganda (4.000). Su un totale di 81.310 casi segnalati per essere reinsediati, il numero principale di rifugiati proviene da Repubblica Araba di Siria (28.200), Repubblica Democratica del Congo (21.800), Eritrea (4.300) e Afghanistan (4.000). L'anno scorso, il 68 per cento delle domande era relativo a persone sopravvissute a violenze e torture, persone con esigenze legali e fisiche specifiche, e donne e bambine a rischio. Oltre la metà, il 52 per cento, di tutte le domande di reinsediamento trattate nel 2018 era per minori. Il reinsediamento, che prevede il ricollocamento di rifugiati da un

Paese di asilo a un Paese che ha concordato di accoglierli e concedere loro di soggiornare permanentemente, è accessibile solo a una piccola frazione dei rifugiati di tutto il mondo. In genere, meno dell'1 per cento dei 19,9 milioni di rifugiati assistiti dall'UNHCR su scala mondiale può usufruire di questa possibilità. Il reinsediamento continua a costituire una misura salvavita che assicura la protezione di quanti sono più a rischio. Rappresenta uno strumento di protezione e un meccanismo tangibile che consente ai governi e alle comunità di tutto il mondo di condividere le responsabilità

nella risposta alle crisi legate alle migrazioni forzate. Il reinsediamento, insieme agli altri canali complementari di ingresso legale, rappresenta un obiettivo chiave del Global Compact sui Rifugiati volto a contribuire alla riduzione dell'impatto delle più vaste crisi di rifugiati sui Paesi di accoglienza. Nel 2019, si stima che 1,4 milioni di rifugiati attualmente soggiornanti in 65 diversi Paesi su scala globale dovranno essere reinsediati. Fra le popolazioni che necessitano maggiormente di essere reinsediate quest'anno vi sono i rifugiati siriani attualmente accolti in diversi Paesi del Medio Oriente e in

Turchia (43 per cento) e i rifugiati nei Paesi d'asilo e di transito lungo la rotta del Mediterraneo centrale (22 per cento), dove le migrazioni verso l'Europa continuano a mettere un numero crescente di vittime. Il Global Compact sui Rifugiati esorta gli Stati a mettere a disposizione un numero maggiore di posti per i reinsediamenti, sia tramite l'ampio utilizzo dei programmi esistenti sia tramite l'istituzione di nuovi programmi. Attualmente l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati sta collaborando con gli Stati e con i partner per sviluppare una Strategia di tre anni su

Reinsediamento e Canali Complementari (Strategy on Resettlement and Complementary Pathways) per contribuire a incrementare il bacino di posti disponibili per i reinsediamenti, convincere un numero maggiore di Paesi a partecipare agli sforzi su scala mondiale tesi a rafforzare i programmi di reinsediamento, e migliorare l'accesso ai canali complementari a disposizione dei rifugiati. Ulteriori informazioni sui dati relativi al programma di reinsediamento dell'UNHCR per il 2018 sono disponibili a <https://www.unhcr.org/5c594dd4>. Il Portale dell'UNHCR sui dati globali relativi ai reinsediamenti con le statistiche a partire dal 2003 è accessibile al seguente link: <https://rsq.unhcr.org/>

Industria, fatturato con le ruote sgonfie. Crollo del 7,3%

Chiusura d'anno nera per l'industria italiana. A dicembre del 2018 il fatturato è crollato del 7,3% su base annua segnando il minimo dal novembre del 2009. Lo ha comunicato l'Istat spiegando che, corretto per gli effetti di calendario (i giorni lavorativi sono stati 19 contro i 18 di dicembre 2017), il fatturato totale è calato in termini tendenziali del 7,3%, a dicembre, con un calo del 7,5% sul mercato interno e del 7% su quello estero. L'indice grezzo degli ordinativi ha segnato una diminuzione tendenziale del 5,3%, derivante da diminuzioni sia per il mercato interno (-3,6%) sia per quello estero (-7,6%). In termini congiunturali il fatturato dell'industria è sceso del 3,5%. Nel quarto trimestre l'indice complessivo ha registrato un calo dell'1,6% rispetto al trimestre precedente. Anche gli ordinativi hanno registrato una diminuzione congiunturale sia rispetto al mese



precedente (-1,8%), sia nel complesso del quarto trimestre rispetto al precedente (-2%). "A dicembre il fatturato industriale – è il commento dell'Istat – subisce una marcata diminuzione, sia in termini congiunturali sia su base annua. La flessione riguarda in maniera diffusa tutti i settori, ma è particolarmente ampia nel settore

degli altri mezzi di trasporto, dove si confronta con un dato particolarmente positivo nell'anno precedente. La flessione congiunturale registrata nell'ultimo trimestre del 2018 è pressoché di pari entità sui mercati interno ed estero, anche se in termini di ordinativi è il mercato estero a segnalare una prospettiva più sfavorevole".

Smantellata a Trento cellula anarco-insurrezionalista: 7 gli arresti



Operazione della Polizia di Stato di Trento e Carabinieri del Ros e del comando provinciale Carabinieri. Smantellata cellula anarco-insurrezionalista dedita ad attentati contro obiettivi istituzionali. Gli uomini della Polizia di Stato di Trento e della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione insieme ai Carabinieri del Ros del comando provinciale di Trento stanno eseguendo una misura cautelare nei confronti di 7 anarco-insurrezionalisti accusati di aver commesso numerosi attentati esplosivi tra il 2017 e il 2019. Le indagini hanno accertato l'esistenza di una organizzazione terroristica di matrice anarchica, responsabile di numerosi attentati, tra cui l'ordigno esplosivo alla sede della lega di Ala (Tn) del 13 ottobre 2018. Sono ancora in corso numerose perquisizioni nelle case degli indagati e di persone ritenute contigue all'associazione.

Il Gip sui genitori di Renzi: "Fatti non occasionali, unico programma criminoso in corso da tempo"

"I fatti per cui si procede non sono occasionali e si inseriscono in un unico programma criminoso in corso da molto tempo, realizzato in modo professionale con il coinvolgimento di numerosi soggetti nei cui confronti non è stata avanzata richiesta cautelare e pervicacemente portato avanti anche dopo l'inizio delle indagini". Lo scrive il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Firenze, Angela Fantechi, nell'ordinanza che dispone gli arresti domiciliari anche per Tiziano Renzi e Laura Bovoli, genitori dell'ex premier Matteo Renzi.

"Nei confronti degli indagati non è, allo stato, ipotizzabile la concessione della sospensione condizionale della pena attesa la gravità concreta dei reati per cui si procede e la loro esecuzione in un contesto temporale rilevante. Con riferimento alla posizione di Renzi Tiziano e Bovoli Laura - scrive ancora il gip - sono poi in evidenza condotte volontarie realizzate non per fronteggiare una contingente crisi di impresa, quanto piuttosto di condotte imprenditoriali finalizzate a massimizzare il proprio profitto personale con ricorso a strategie di impresa che non potevano non contemplare il fallimento delle cooperative".

Durissima poi la presa di posizione dell'ex Premier, Matteo Renzi:

"Se io non avessi fatto politica, la mia famiglia non sareb-



be stata sommersa dal fango. Se io non avessi cercato di cambiare questo paese i miei oggi sarebbero tranquillamente in pensione. Ma voglio che sia chiaro a tutti che io non mollo di un solo centimetro. La politica non è un vezzo personale ma un dovere morale. Se qualcuno pensa che si possa utilizzare la strategia giudiziaria per eliminare un avversario dalla competizione politica sappia che sta sbagliando persona. E comunque,

"ho molta fiducia nella giustizia italiana - dice - e penso che tutti i cittadini siano uguali davanti alla legge. Dunque sono impazienti di assistere al processo. Perché chi ha letto le carte mi garantisce di non aver mai visto un provvedimento così assurdo e sproporzionato". "Adesso chi crede nella giustizia aspetta le sentenze. Io credo nella giustizia italiana e lo dico oggi, con rispetto profondo, da servitore dello Stato", prosegue. "Mi sento responsabile per il dolore dei miei genitori, dei miei fratelli, dei miei figli e dei miei nipoti. I dieci nipoti sanno però chi sono i loro nonni. Sanno che possono fidarsi di loro. E sanno che ciò che sta avvenendo è profondamente ingiusto", scrive ancora Renzi, che tuttavia aggiunge: "Non ho mai avuto così tanta voglia come stasera di combattere per un Paese diverso e per una giustizia giusta".

Colpo alla Camorra infiltrata in Veneto: 50 arresti

La Polizia di Stato di Venezia ed il Gico del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Trieste, hanno eseguito - in provincia di Venezia, Casal di Principe (CE) ed altre località - 50 misure di custodia cautelare per associazione a delinquere di stampo mafioso ed altri gravi reati, nonché 11 provvedimenti di obblighi di dimora su richiesta della Procura Distrettuale della Repubblica di Venezia. L'operazione, denominata 'At Last',



diretta dai pm veneziani vede la partecipazione di oltre 300 uomini: del Servizio Centrale Investigazione Criminalità Organizzata (S.C.I.C.O.), della Guardia di Finanza di Roma, del Servizio Centrale Operativo (S.C.O.), della Polizia di Stato e del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria Venezia. Sono anche in corso di esecuzione sequestri preventivi per beni e valori pari a 10 milioni di euro.

M5S lacerato dal voto su Salvini: Nuges: "Persa buona parte della natura del Movimento"

Paola Nuges, senatrice del M5S da tempo in odore di espulsione, è tornata a criticare i vertici del movimento in una intervista a Radio Capital, dopo il voto on line che ha sancito il no degli iscritti al processo per Matteo Salvini. "Non ho motivi di non fidarmi di Di Maio, anche se non ne condivido le strategie", ha osservato ma "con questo voto il M5S ha perso una parte della sua natura, dal punto di vista elettorale dovrebbe costare caro. Nella mia bolla di percezione il dissenso è ampissimo, come lo scontento di attivisti e anche di tanti portavoce a tutti i livelli". Nuges è ancora in attesa del giudizio dei probiviri per il suo dissenso sul decreto sicurezza ma non teme di essere espulsa: "Sono nel M5S dal 2007, e sono coerente - ha affermato la parlamentare stellata, secondo la sintesi dell'intervista diffusa dall'ufficio stampa dell'emittente - nella mia posizione, che non è isolata. E voglio portarla avanti. È il Movimento che si è spostato.

Posso comprendere gli obiettivi ma non condividerli. Non lascio il Movimento, continuo a combattere. Sono convinta e serena delle mie posizioni". E se verrà cacciata? "Se accadrà - ha concluso Nuges - non sarò stata cacciata dal Movimento ma dal partito di qualcuno che ha preso il posto del Movimento". Sul punto da registrare anche la posizione dell'ex Pizzarotti: "Game over". Con questo titolo ha sintetizzato l'esperienza del movimento dopo l'alleanza con la Lega. Dopo il voto sulla piattaforma Rousseau della base grillina che ha detto 'no' al processo per Matteo Salvini in relazione al caso Diciotti, il sindaco di Parma ha pubblicato sul proprio profilo Facebook un elenco di tutte le "promesse mancate" dopo l'inseguimento del M5S al governo. "E con questa direi che le regole a cui non si deroga sono finite" ha esordito Pizzarotti annunciando ai lettori un "post che induca ulcera". Da lì il lungo elenco: "Tutto in



streaming: sparito lo streaming (fin dal meraviglioso incontro in luogo segreto con Casaleggio padre che andò a prenderli in autobus privato per portarli chissà dove senza streaming, dopo l'elezione di Grasso presidente del Senato". E ancora: "Mai alleanze con i partiti (con specifica menzione alla Lega): non c'è bisogno di spiegazioni". "Tutti gli stipendi e le restituzioni rendicontati": appena li scoprono che non sanno manco controllare dei bonifici fanno sparire tutta la rendicontazione, così ora chiunque può tenere tranquillamente tutto lo stipendio". Pizzarotti se la prende anche con gli annunci fatti da Grillo e Casaleggio sulle cariche nel movimento che avrebbero dovuto essere tutte elettive: "presidente non eletto, segretario non eletto, tesoriere non eletto, membri del direttorio non eletti, portavoce non eletti, responsabili comunicazione non eletti". E sui candidati scelti dalla base?: "E' durata finché quelli scelti dalla base sono andati bene alla dirigenza, dopodiché sostituiti d'ufficio".

Carceri, Piazzadelle Carceri: sovraffollamento, bisogna agire subito, più avanti il problema sarà troppo grande

"Per evitare che la situazione delle carceri divenga del tutto ingestibile, per evitare che l'unica via d'uscita dal problema del sovraffollamento, possa consistere negli abituali provvedimenti ispirati ad una logica clientelare, bisogna agire ora, senza rimandare la questione ulteriormente".

Lo dichiara in una nota Giuseppe Maria Meloni, portavoce dell'iniziativa Piazza delle Carceri e della Sicurezza del cittadino, che aggiunge: "Senza soluzioni in grado di attenuare sin da ora il problema del sovraffollamento, lo stesso problema andrà ingigantendosi sempre più, sino a divenire mostruoso, sino a costringere le prossime maggioranze politiche all'assenza di alternative, e quindi, all'adozione forzata di soluzioni che sono in aperta contraddizione con la certezza della pena." "Se si ha a cuore la certezza della pena, - osserva - non si possono mettere momentaneamente le carceri sotto il tappeto, perché queste, certamente, non avranno la stessa reazione inoffensiva e statica della



polvere." "Se si ha veramente a cuore la certezza della pena, - sottolinea - bisogna agire subito con delle soluzioni concrete, proprio per evitare che tra qualche anno non vi siano delle altre soluzioni rispetto ad un ulteriore "tana libera tutti". "Spesso, - continua - tra le varie ipotesi che vengono formulate per attenuare il sovraffollamento, viene citata quella di rimpatriare i detenuti stranieri nei loro rispettivi paesi di origine. Al riguardo, oltre alle difficoltà che sono normalmente insite nella formazione degli accordi bilate-

terali deve segnalarsi che in linea generale è comunque molto difficile che a seguito di un reato commesso in Italia, della celebrazione di un processo in territorio italiano, ad opera di magistrati italiani e secondo la legge italiana, i rispettivi paesi d'origine siano poi disponibili a riprendersi i propri cittadini, al fine di fare scontare loro la pena".

"Forse, - rileva - in un sistema che già di per sé è caratterizzato dall'obbligatorietà dell'azione penale, e specialmente, in questo particolare momento storico fortemente

segnato dai processi migratori, sarebbe il caso di mitigare quel concetto per cui chiunque commetta un reato nel territorio dello Stato debba essere punito secondo la legge italiana, conferendo, invece, una maggiore rilevanza alla nazionalità dell'autore del reato, alla legge penale corrispondente alla nazionalità del soggetto attivo di reato". "In sostanza, - spiega - quel concetto per cui chiunque commetta un reato nel territorio dello Stato debba essere punito secondo la legge italiana dovrebbe essere in alcuni casi mitigato con il concetto per cui all'autore di reato debba applicarsi la legge dello Stato cui appartiene".

"Questa mitigazione - sostiene - sarebbe utile al fine di giungere al risultato di far processare le persone straniere direttamente nei loro paesi di origine". "E questo risultato - conclude Meloni - sarebbe estremamente importante, perché a sua volta vorrebbe dire far scontare senz'altro la relativa pena nei rispettivi paesi di provenienza".

Ambiente Asvis: la politica italiana e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'ASviS ha presentato la prima analisi dell'impatto della legge di Bilancio sulle diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile e l'aggiornamento degli indicatori sulla situazione dell'Italia rispetto ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu Roma, 27 febbraio 2019 ore 10.00 Aula del Palazzo dei Gruppi Parlamentari Via di Campo Marzio, 78 A oltre tre anni dalla sottoscrizione dell'Agenda 2030 e dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, molti paesi si sono dotati di strategie articolate e vincolanti per contribuire allo sforzo globale necessario per assicurare un futuro al nostro mondo. In questo periodo, l'impegno della comunità internazionale ha consentito di assumere importanti decisioni su tematiche complesse, ma su altre - come la lotta al cambiamento climatico - sono emersi arretramenti e contrasti tra paesi e aree geopolitiche. D'altra parte, come reso evidente da numerosi studi, il moltiplicarsi di eventi naturali estremi e di tensioni socio-politiche rendono incerto anche il futuro economico globale, con ripercussioni sull'occupazione e il benessere di milioni di persone. I fenomeni migratori, in netta crescita anche per cause legate al deterioramento delle condizioni ambientali, continuano a provocare la morte di migliaia di persone e mettono a dura prova la collaborazione internazionale e la solidarietà tra gruppi sociali. E l'Italia? Guarda all'Agenda 2030 come quadro complessivo per disegnare il suo futuro, orientare gli investimenti, costruire nuove opportunità di collaborazione tra le diverse componenti della società? Per confrontare la posizione delle diverse forze politiche su queste tematiche, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), che riunisce oltre 220 tra i più importanti soggetti dell'economia e della società italiana, organizza un incontro pubblico che, a partire dalle proposte contenute nel Rapporto ASviS, dall'analisi dell'impatto della Legge di Bilancio e dagli impegni assunti ufficialmente da gran parte dei partiti e movimenti alla vigilia delle elezioni politiche del 2018, stimoli l'adozione di provvedimenti concreti per accelerare il cammino dell'Italia verso lo sviluppo sostenibile. Nel corso dell'evento, al quale parteciperanno il Presidente della Camera dei Deputati, Roberto Fico e il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, verranno illustrati gli indicatori sintetici aggiornati sulla condizione dell'Italia rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Disinformazione e Fake News

Facebook è un "Gangster digitale". La dura accusa del Parlamento inglese

"Abbiamo bisogno di un cambiamento radicale nel rapporto di forza tra queste piattaforme e il pubblico. L'età di inadeguata autoregolamentazione deve finire" - ha dichiarato Damian Collins, il presidente della Commissione sul digitale, la cultura, Media e sport della Camera dei Comuni (DCMS). Questa è la sintesi di quanto dichiarato dai parlamentari inglesi all'interno del Rapporto Finale su Disinformazione e Fake News. Secondo il Digital, Culture, Media and Sport Committee, Facebook avrebbe deliberatamente infranto la legge sulla privacy e sulla concorrenza e dovrebbe essere urgentemente sottoposto a regolamentazione legale. Facebook è stato per 18 mesi nel mirino della Commissione, nel quadro di un'indagine sul fenomeno di "notizie false" e il suo impatto sulle recenti elezioni nel Regno Unito, tra cui il referendum sulla Brexit nel mese di giugno 2016. L'inchiesta, denuncia la compagnia e i suoi dirigenti etichettandoli come "gangster digitali". Secondo lo studio il gigante dei social media starebbe usando il proprio predominio per schiacciare i rivali e impedire ad altre piattaforme di competere con esso. I documenti interni di Facebook giunti nelle mani del comitato hanno mostrato che, attraverso la tecnologia, il social ha violato le leggi vendendo i dati privati delle persone senza il loro permesso. All'interno delle 108 pagine di rapporto, il gigante dei social media è accusato di continuare a dare priorità ai profitti degli azionisti rispetto ai diritti alla privacy degli utenti. "Facebook continua a scegliere il profitto rispetto alla sicurezza dei dati, assumendosi dei



rischi al fine di dare priorità al proprio obiettivo di ricavare denaro dai dati degli utenti", afferma il rapporto, accu-

sando la società di coprire le fughe di dati degli utenti. "Sembra chiaro per noi che Facebook agisce solo quando

gravi violazioni diventano pubbliche". "Alle aziende come Facebook non dovrebbe essere permesso di comportarsi come" gangster digitali "nel mondo online, ritenendo di essere al di sopra e oltre la legge" - ha avvertito il rapporto. Facebook "Gangster digitale": l'interferenza della Russia nelle elezioni americane. Il rapporto accusa inoltre Facebook di aver ostacolato intenzionalmente la sua inchiesta e di non aver affrontato i tentativi della Russia di manipolare le elezioni. "La democrazia è a rischio per via del targeting maligno e implacabile dei cittadini con disinformazione e pubblicità occulte e personalizzata, provenienti da fonti

non identificabili, fornite attraverso le principali piattaforme di social media che usiamo ogni giorno" - il monito del presidente della commissione, Damian Collins. Facebook, commenta Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", è ritenuto invischiato in diversi casi, come ad esempio le accuse di interferenza russa sulla sua piattaforma nelle elezioni presidenziali degli Stati Uniti del 2016, ma anche lo scandalo dello sfruttamento da parte della società di Cambridge Analytica dati degli utenti a loro insaputa per scopi politiche, nonché una violazione della sicurezza che ha portato all'hacking di milioni di account.



Mondo
Salotti

A POMEZIA

GRANDI AFFARI

da **Mondo**

Salotti

di Lucina e Salvatore "i Marchigiani"

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO 10 A - 069107361

Nella seconda giornata di test Hamilton non forza con la Mercedes, ma gira con regolarità, mentre Ricciardo è rallentato da un cedimento dell'ala della sua Renault

Formula1 test, Leclerc velocissimo

La Ferrari continua a piacere. In cima alla lista dei tempi a metà della seconda giornata di lavoro a Montmeló c'è infatti la SF90 guidata da Charles Leclerc, che nella mattinata di ieri ha esordito a bordo del Cavallino e ci ha dato dentro: 1'18"247 con cui si è piazzato davanti a tutti è poco più lento dell'1'18"161 realizzato dal compagno di squadra Sebastian Vettel nella prima giornata. Ma quello che più conta è che il monegasco ha completato 73 giri, confermando le doti di affidabilità della nuova macchina, che ieri hanno consentito a Seb di completare 169 tornate. È ovviamente presto per dare giudizi, Leclerc ha fatto il tempo con gomma soft. Ma la SF90 sembra rispondere bene e questo è quello che più conforta. Dietro di lui si sono piazzati Kevin Magnussen con la

Haas e il nostro Antonio Giovinazzi, che ha esordito con l'Alfa Romeo dopo aver assistito ieri al lavoro di Kimi Raikkonen. Per il pugliese 62 giri e miglior tempo realizzato con mescola più morbida rispetto a Leclerc. Tra i rivali da segnalare per ora una Mercedes che non forza, ma gira tanto: Lewis Hamilton ha il 7° tempo (con gomma soft), ma 74 giri al suo attivo e tanti test aerodinamici effettuati. Problemi per Daniel Ricciardo, cui è volato via in pieno rettilineo il profilo superiore dell'ala posteriore (il flap mobile del DRS), causandogli un testacoda in fondo al rettilineo d'arrivo. Un problema che ha costretto la Renault ad analizzare a fondo la natura del problema, data la delicatezza del particolare che ha ceduto. A metà mattina l'australiano è così rimasto confina-

to ai box con soli 28 giri completati e il sesto posto finale, rientrando in pista solo a due minuti dalla pausa. Testacoda senza conseguenze, ma con bandiera rossa esposta, per la Toro Rosso dello spagnolo Albon, tradito probabilmente dalle gomme fredde appena entrato in pista. Alle 14 si riprende.

I TEMPI - La situazione alle 13: 1. Leclerc (Ferrari) 1'18"247 (73 giri, gomma soft); 2. Magnussen (Haas) 1'19"234 (33, media); 3. Giovinazzi (Alfa Romeo) 1'19"312 (62, supersoft); 4. Norris (McLaren) 1'19"489 (53, media); 5. Gasly (Red Bull) 1'19"814 (69, soft); 6. Ricciardo (Renault) 1'19"886 (28, soft); 7. Hamilton (Mercedes) 1'19"928 (74, soft); 8. Albon (Toro Rosso) 1'20"046 (61, soft); 9. Stroll (Racing Point) 1'20"433 (45, soft).



WWW.ZONALOTTO.IT



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.21 del 16/02/2018

Bari	28	63	65	75	58
Cagliari	15	66	21	36	26
Firenze	63	24	17	16	55
Genova	64	32	87	71	51
Milano	48	42	76	45	50
Napoli	75	13	66	47	89
Palermo	29	13	6	27	75
Roma	54	36	4	73	7
Torino	82	42	40	24	36
Venezia	73	86	78	3	8
Nazionale	4	43	23	45	80



Concorso numero 21 del 16/02/2018	
10 17 42 59 61 80	Jolly 65 Star 64
Montepremi	5.569.417,20
Nessun "6"	JP 106.338.795,85
Nessun "5+1"	
8 "5"	29.239,44
662 "4"	365,08
24.572 "3"	29,32



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (380)	59 (373)	20 (372)	40 (370)	15 (366)
CAGLIARI	80 (374)	88 (371)	84 (367)	77 (364)	1 (362)
FIRENZE	27 (377)	57 (374)	69 (372)	74 (372)	79 (372)
GENOVA	19 (368)	21 (366)	72 (364)	44 (359)	86 (356)
MILANO	82 (380)	16 (373)	14 (372)	15 (372)	79 (368)
NAPOLI	45 (398)	52 (384)	13 (374)	6 (368)	87 (363)
PALERMO	2 (374)	38 (372)	6 (365)	21 (362)	55 (359)
ROMA	63 (374)	89 (373)	81 (367)	35 (365)	83 (363)
TORINO	81 (381)	85 (376)	5 (374)	48 (373)	60 (371)
VENEZIA	86 (388)	65 (378)	89 (375)	55 (371)	53 (368)
TUTTE	81 (3526)	90 (3476)	73 (3474)	74 (3465)	20 (3461)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	74	18	75	85	13	25	81	67	20	53
		63	58	56	55	52	52	49	46	42	39

emiliani.grafica@libero.it



amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicitytv.com

Da Rami Malek a Olivia Colman: attrici e attori in lizza per la prima volta per la statuetta dorata

Debuttanti a caccia della statuetta



Tra gli interpreti candidati agli Oscar, sono otto le attrici e gli attori quest'anno nominati per la prima volta e che la notte del 24 febbraio si giocano le loro carte al Dolby Theatre di Los Angeles. Tra questi, nella categoria miglior attore c'è il super favorito Rami Malek ("Bohemian Rhapsody"), mentre tra le migliori attrici spiccano l'inglese Olivia Colman ("La favorita"), e l'indigena messicana, esordiente assoluta, Yalitza Aparicio ("Roma").

Il 37enne, figlio di immigrati egiziani, Rami Malek ha impressionato tutti con la sua metamorfosi interpretativa di Freddie Mercury in "Bohemian Rhapsody", grazie alla quale ha già conquistato il Golden Globe. Già pluripremiata per serie come "The Night Manager", Olivia Colman interpreta la regina Anna de "La Favorita" di Yorgos Lanthimos, e arriva forte alla notte degli Oscar grazie alla doppietta di vittorie ai Golden Globe e alla Mostra del cinema di Venezia (Coppa Volpi). Debuttante assoluta e "per caso" è poi la 25enne Yalitza Aparicio, del film di Alfonso Cuarón "Roma": in vita sua non ha mai avuto intenzione di fare l'attrice. Era andata per accompagnare la sorella ai provini e il direttore del casting ha trovato che aveva i lineamenti giusti per un personaggio e le ha chiesto di fare un tentativo che ha poi conquistato il regista.

Tra le prime volte, altre due attrici sono nominate nella categoria Miglior attrice non protagonista; la messicana Marina De Tavira, sempre dal film di Cuarón, e Regina King per l'interpretazione di Sharon Rivers nel film "Se la strada potesse parlare" di Barry Jenkins, che già le ha fatto vincere il Golden Globe. Tre su cinque, nella categoria non protagonisti, gli attori che corrono per la prima volta: Richard E. Grant con "Copia originale" di Marielle Heller (nonostante una lunga carriera), Adam Driver grazie alla sua interpretazione nel film di Spike Lee "Blackkklansman" e Sam Elliot, che in "A star is born", interpreta il fratello maggiore di Bradley Cooper.



WWW.ZONALOTTO.IT

lotto
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

Estr. n.21 del 16/02/2018

Bari	28	63	65	75	58
Cagliari	15	66	21	36	26
Firenze	63	24	17	16	55
Genova	64	32	87	71	51
Milano	48	42	76	45	50
Napoli	75	13	66	47	89
Palermo	29	13	6	27	75
Roma	54	36	4	73	7
Torino	82	42	40	24	36
Venezia	73	86	78	3	8
Nazionale	4	43	23	45	80

SuperEnalotto

Concorso numero 21 del 16/02/2018

10 17 42 59 61 80 Jolly 65 Star 64

Montepremi 5.569.417,20

Nessun "6" JP 106.338.795,85

Nessun "5+1"

8 "5" 29.239,44

662 "4" 365,08

24.572 "3" 29,32

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA					
RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (380)	59 (373)	20 (372)	40 (370)	15 (366)
CAGLIARI	80 (374)	88 (371)	84 (367)	77 (364)	1 (362)
FIRENZE	27 (377)	57 (374)	69 (372)	74 (372)	79 (372)
GENOVA	19 (368)	21 (366)	72 (364)	44 (359)	86 (356)
MILANO	82 (380)	16 (373)	14 (372)	15 (372)	79 (368)
NAPOLI	45 (398)	52 (384)	13 (374)	6 (368)	87 (363)
PALERMO	2 (374)	38 (372)	6 (365)	21 (362)	55 (359)
ROMA	63 (374)	89 (373)	81 (367)	35 (365)	83 (363)
TORINO	81 (381)	85 (376)	5 (374)	48 (373)	60 (371)
VENEZIA	86 (388)	65 (378)	89 (375)	55 (371)	53 (368)
TUTTE	81 (3526)	90 (3476)	73 (3474)	74 (3465)	20 (3461)

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO											
SESTINA	Numero Ritardo	74	18	75	85	13	25	81	67	20	53
		63	58	56	55	52	52	49	46	42	39

emiliani.grafica@libero.it

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
lavoce@gmail.com

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



RISTORANTE • PIZZERIA • PISCINA
CALCIOTTO • FESTE DI COMPLEANNO
PARCO GIOCHI • CAMPI ESTIVI • EVENTI

IL CALCIOTTO

È SUI CAMPI DELL'ISOLOTTO

centro sportivo • pizzeria&cookery

Via Cales, 6 **MARINA DI CERVETERI (Roma)**

06 9900612 - 338 3853740 - 348 9201993



CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film
in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



NON CI RESTA CHE IL CRIMINE

Una commedia-idea che si esaurisce sul nascere: a uno spunto interessante non fa seguito un adeguato sviluppo narrativo. Commedia, Italia 2019.

Un film di Massimiliano Bruno. Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 378 sale. Distribuzione 01 Distribution.

E se improvvisamente vi ritrovaste negli anni '80? È quello che succede a tre improbabili amici che hanno fatto dell'arte di arrangiarsi uno stile di vita. Siamo a Roma nel 2018 e i tre decidono di organizzare un "Tour Criminale" alla scoperta dei luoghi simbolo della Banda della Magliana. Ma per uno scherzo del destino è proprio nel 1982, fra i componenti di quella banda criminale, che i nostri eroi si ritrovano catapultati.

Non ci resta che il crimine è una tipica commedia-idea dove l'idea di partenza è promettente, peccato che lo spunto si esaurisca subito. Le gag allineate come brividi vanificano il potenziale di una storia che poteva far leva sui nostri ricordi. Edoardo Leo nei panni di Renatino conserva una dolente ironia nell'interpretazione di un delinquente controverso e salva questa storia di fresconi in libertà.

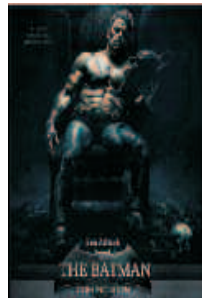


DRAGON TRAINER - IL MONDO NASCOSTO

Nuove avventure per Hiccup e il suo amico drago. Animazione, Avventura - USA 2019

Un film di Dean DeBlois. Con Cate Blanchett, America Ferrera, Jay Baruchel, F. Murray Abraham, Kristen Wiig Uscita 31 gennaio 2019. Distribuzione Universal Pictures.

Sono passati già parecchi anni da quando il quindicenne Hiccup ha conosciuto il temibile drago Furia Buia, diventato poi Sdentato, il suo migliore amico. I vichinghi hanno ormai accettato la sua presenza nel villaggio ed adesso è arrivato per loro il momento di costruire insieme un mondo di pace e serenità, popolato da uomini e draghi che combattono fianco a fianco. L'impresa però non è tra le più facili. A fare incursione nel felice villaggio sarà Grimmel, il noto cacciatore di draghi che ha portato quasi all'estinzione l'intera specie ed a cui manca solo Sdentato per completare l'opera. Il drago però non sembra essere così spaventato: l'arrivo di una Furia Lucente lo distrarrà dai suoi compiti e anche dall'amicizia con Hiccup, da cui si allontanerà sempre di più.



THE BATMAN

Ben Affleck per la seconda volta nei panni di Batman. Azione, Drammatico - USA 2019.

Un film di Matt Reeves. Con Ben Affleck, Joe Manganiello, Jeremy Irons, J.K. Simmons

Un film a sé stante sul personaggio di Batman, che racconta gli eventi che seguiranno quelli di Batman V Superman: Dawn Of Justice. Il film dovrebbe vedere l'ingresso in scena di Cappuccio Rosso, un villain che intende incolpare l'Uomo Pipistrello dei suoi crimini. Batman non sarà il solo ad affrontare il male, ma sarà accompagnato da Dick Grayson aka Nightwing.



NOW YOU SEE ME 3

Il terzo capitolo di Now You See Me. Azione, Thriller - USA 2019.

Un film di Jon M. Chu.

La Lionsgate ha annunciato la lavorazione del film Now You See Me 3 sequel del precedente Now You See Me: the Second Act.



ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA

L'angelo della morte è una ragazza cyborg senza memoria. Azione, Avventura, Sentimentale - USA, Canada 2019.

Un film di Robert Rodriguez. Con Rosa Salazar, Christoph Waltz, Jennifer Connelly, Michelle Rodriguez, Jackie Earle Haley Uscita 14 febbraio 2019. Distribuzione 20th Century Fox.

Nel 26° secolo una ragazza cyborg viene salvata dai rifiuti da uno scienziato, il dottor Ido. Alita diventa un'arma letale, un essere pericoloso che però non riesce a ricordarsi chi è o da dove proviene. Ma per Ido la verità è anche troppo chiara, Alita è lei che può rompere il ciclo della morte e della distruzione lasciato da Tipharex ma per portare a termine il suo scopo dovrà combattere ed uccidere.



GLASS

L'ambizioso progetto di Shyamalan si chiude nel peggior modo possibile: una vera débâcle, una delusione cocente. Drammatico, Fantascienza - USA 2019

Un film di M. Night Shyamalan. Con Anya Taylor-Joy, James McAvoy, Bruce Willis, Samuel L. Jackson, Sarah Paulson Uscita 17 gennaio 2019. Distribuzione Walt Disney.

L'orda, ossia Kevin Wendell Crumb e le sue altre numerose personalità, ha catturato un nuovo gruppo di ragazze e si prepara a "sacrificarle" alla Bestia. È però sulle sue tracce il vigilante David Dunn, che grazie all'aiuto del figlio e alle sue visioni psichiche arriva presto a un confronto con il ferace avversario. Entrambi però finiscono catturati dalla polizia e dalla psichiatra Ellie Staple e rinchiusi in un istituto psichiatrico, lo stesso dove da 19 anni è prigioniero "l'uomo di vetro", il geniale Elijah Price. Per lui sarà finalmente l'occasione di dimostrare al mondo che le sue teorie sugli esseri dotati di superpoteri sono reali. Nel mentre il figlio di David, la ragazza sopravvissuta all'Orda e la madre di Elijah cercano di salvare i propri cari dalle cure di Ellie Staple.

KILL BILL: VOL. 3

Un film di Quentin Tarantino.

Tornano le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill.

Le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill. Si tratta di un progetto che Tarantino vorrebbe realizzare ma, al momento, non ha ancora annunciato quando partiranno i casting.



IL GIOCO DELLE COPPIE

Un simposio di idee per un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.

Un film di Olivier Assayas. Con Guillaume Canet, Juliette Binoche, Vincent Macaigne, Nora Hamzawi, Christa Théret Uscita 27 dicembre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 46 sale. Distribuzione I Wonder Pictures.

Alain è un editore inquieto che ama Selena, ma la tradisce, e odia l'ultimo libro di Léonard, ma lo pubblica. Léonard è uno scrittore "confidenziale" che ama sua moglie ma la tradisce con Selena. Depresso e lunare, scrive da anni lo stesso libro ed è narcisisticamente incompatibile con la sua epoca.

Vestito da commedia, il film di Olivier Assayas è un simposio di idee, dialoghi e riflessioni ad alto voltaggio. Seppur immersi nella modernità e nella dipendenza dai "motori di ricerca", i protagonisti siedono ai tavolini dei bistrot parigini oscillando tra nostalgia e futuro anteriore. Il film racconta un cambiamento d'epoca e di cultura, riformulando relazioni e sentimenti ai tempi dei social media. Un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.



BENVENUTI A MARWEN

La storia vera di Mark Hogancamp in un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente. Biografico, USA 2018.

Un film di Robert Zemeckis. Con Steve Carell, Leslie Mann, Diane Kruger, Merritt Weaver, Janelle Monáe Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 215 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Reduce da un pestaggio, l'illustratore Mark Hogancamp ha perso la memoria e la capacità di disegnare. Elabora la tragedia mettendo in scena nel proprio prato le gesta di un suo alter ego in un fittizio villaggio belga, durante la Seconda Guerra Mondiale. Hogue è infatti un pilota americano in lotta contro i nazisti e protetto dalle donne di Marwen, che sono poi la trasfigurazione delle donne che hanno aiutato Mark.

La vera storia di Mark Hogancamp era già stata al centro di un documentario. Robert Zemeckis costruisce un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente, sovraccarico tematicamente e didascalico nella scrittura. Un tentativo coraggioso ma che finisce per snaturare un soggetto degno di migliore aderenza.



CITY OF LIES - L'ORA DELLA VERITÀ

Quasi un film inchiesta sulla morte di Tupac Shakur e Notorious B.I.G., che non rende giustizia a nessuno dei due. Thriller, Biografico, Drammatico - Gran Bretagna, USA 2018.

Un film di Brad Furman. Con Johnny Depp, Forest Whitaker, Toby Huss, Dayton Callie, Neil Brown Jr. Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 190 sale. Distribuzione Notorious Pictures.

Russell Poole è un detective che ha dedicato gran parte della propria vita a investigare gli omicidi del rapper Tupac Shakur e Notorious B.I.G., fino a giocarsi la carriera. Anni dopo viene contattato dal reporter Jack Jackson, che con un pezzo su quello stesso caso aveva vinto un Peabody Award. Le sue teorie però sono poi state smentite dai successivi procedimenti giudiziari e così, in cerca di una nuova verità, rintraccia Poole, che anche dopo aver lasciato il dipartimento ha privatamente continuato le indagini ed è pure restato in contatto con la madre di Christopher "Biggie" Wallace. I due cercano di mettere insieme i pezzi del puzzle e identificano una cospirazione poliziesca, che si collega anche allo scandalo del distretto corrotto di Rampart.



ATTENTI AL GORILLA

Una commedia surreale che eccede nella farsa, affatica lo spettatore e non trova una sua coerenza narrativa. Commedia, Italia 2019

Un film di Luca Miniero. Con Frank Matano, Cristiana Capotondi, Pasquale Petrolò, Francesco Scianna, Diana Del Bufalo Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 318 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Lorenzo è un avvocato che dopo la separazione dalla moglie Emma, ha perso tutto: la custodia dei tre figli, la bella casa sulla Costiera amalfitana e lo studio prestigioso. Dopo una gita allo zoo, per provare a recuperare la stima della sua famiglia e l'amore di sua moglie, decide di difendere i diritti di un gorilla che soffre le costrizioni della sua gabbia. L'avvocato riesce a convincere giudice e opinione pubblica, ma dovrà portarsi il primate in casa. La surrealtà dell'insieme è il lato positivo di questa commedia, scritta dal regista Luca Miniero insieme a Giulia Gianni e Gina Neri: il trio trova infatti una cifra demenziale che ha una sua grazia e un suo senso farsesco. Ma il troppo stropia, e il cumulo crescente di assurdità mette a dura prova anche il più accondiscendente degli spettatori.

L'AMICO DI SCORTA

Un comico sotto scorta. Commedia, Italia 2019.

Un film di Checco Zalone. Con Checco Zalone

Un famoso comico napoletano si ritrova sotto scorta per aver offeso un boss della malavita. A proteggerlo ci sarebbe un carabiniere milanese che viene sollevato dall'incarico a causa dei tagli alla spesa pubblica. Il comico però non vuole rinunciare al suo "Amico di scorta".

